



Il Presidente della Repubblica

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante *"Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei conti"*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *"Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59"*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"* ed in particolare l'articolo 19, commi 3, 6 e 8;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *"Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante *"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"*;

VISTO il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, recante *"Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale"*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2017 n. 57, recante *"Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali"*;

VISTO il decreto legislativo 15 settembre 2017, n. 147, recante *"Disposizioni per l'introduzione di una misura nazionale di contrasto alla povertà"*, ed in particolare l'articolo 22, comma 1, che ha istituito la Direzione generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale;

VISTA la nota prot. n. 9952 del 10 giugno 2021 con la quale, ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali ha manifestato l'intendimento di conferire l'incarico di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali al dr. Andrea Bianchi per la durata consentita dall'articolo 19, commi 6 e 8, del richiamato decreto legislativo n. 165 del 2001;

VISTO il *curriculum vitae* del dr. Andrea Bianchi, estraneo alla pubblica amministrazione, dirigente responsabile dell'attività di pianificazione strategica e politiche industriali presso la società Invitalia S.p.A., da cui risulta che l'interessato è in possesso di specifiche competenze e qualità professionali in grado di assicurare il buon andamento dell'azione amministrativa di tale struttura dirigenziale apicale e garantire il pieno raggiungimento degli obiettivi prefissati dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

TENUTO CONTO che risulta rispettato il limite percentuale ai fini del conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia, ai sensi dell'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTE le dichiarazioni rese dal dr. Andrea Bianchi sulla insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013;

CONSIDERATO che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in capo al dr. Andrea Bianchi, per lo svolgimento dell'incarico di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTA la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 24 giugno 2021;

SULLA PROPOSTA del Ministro del lavoro e delle politiche sociali;

DECRETA:

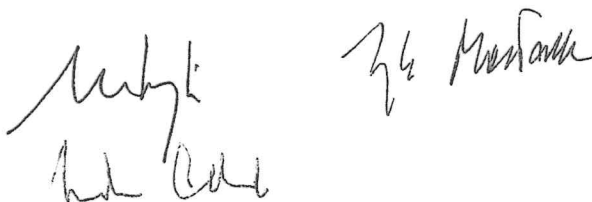
Articolo 1

Ai sensi dell'articolo 19, commi 3 e 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 al dr. Andrea Bianchi, nato a Roma il 19 luglio 1964, è conferito, a decorrere dalla data del presente decreto e per la durata consentita dall'articolo 19, commi 6 e 8, del citato decreto legislativo n. 165 del 2001, l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Segretario generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Di tale incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica e alla Camera dei deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza.

Dato a **ROMA** Addì **25 GIU. 2021**



Two handwritten signatures in black ink are present below the date. The signature on the left is more stylized and appears to be 'M. C. C.', while the signature on the right is more legible and appears to be 'G. Mantovani'.